

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 4 “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la nota prot. 19940 del 12 dicembre 2024 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali con la quale è stato proposto il differimento al 30 giugno 2025 del termine di durata del predetto incarico di dirigente del Servizio 4 “Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”, accettato con annotazione posta in calce alla medesima nota prot. n. 19940/2024, acquisita al protocollo informatico dipartimentale n. 20124 del 17 dicembre 2024;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione*, prevedendo, altresì, che l'inosservanza della disposizione medesima comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTA la lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che destina la somma di 1.000 migliaia di euro ai comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015;

VISTO il comma 7 dell'art. 15 della legge regionale della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale si stabilisce che i contributi di cui al comma 6 del medesimo articolo sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il comma 17 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, il quale, secondo l'interpretazione autentica recata dall'art. 19 della legge regionale 21 novembre 2023, n. 25, prevede che i contributi straordinari previsti dalla citata lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono riconosciuti anche per l'esercizio finanziario 2023, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, ai comuni di seguito specificati: Antillo, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Gaggi, Gualtieri Sicaminò, Mandanici, Milazzo, Mongiuffi Melia, Pace del Mela, Pagliara, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Santa Teresa di Riva e Torregrotta;

VISTO, ancora, il comma 17 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 il quale prevede, tra l'altro, che i predetti contributi sono determinati ripartendo, in parti uguali, la somma complessiva di 1.000 migliaia di euro;

VISTO il D.D.G. n. 630 del 18 dicembre 2023, con il quale, in attuazione del citato comma 17 dell'art. 3 della L.r. n. 2/2023, si è provveduto ad assegnare ed impegnare per l'anno 2023 ciascuno dei comuni di Antillo, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Gaggi, Gualtieri Sicaminò, Mandanici, Milazzo, Mongiuffi Melia, Pace del Mela, Pagliara, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Santa Teresa di Riva e Torregrotta la somma di **71.428,57 euro**;

VISTO il D.R.S. n. 141 del 9 maggio 2024, con il quale è stata liquidata al comune di Santa Teresa di Riva la somma di 42.857,14 euro, già erogata (con mandato di pagamento n. 1035 del 16.06.2024) a titolo di anticipazione del suddetto contributo, destinato dal medesimo comune agli interventi individuati con la delibera di G.M. n. 148 dell'11.12.2023;

VISTA la nota prot. n. 11486 del 15.05.2025, acquisita al protocollo informatico dipartimentale n. 8505 del 19.05.2025, con la quale il Sindaco del comune di Santa Teresa di Riva ha chiesto l'erogazione dell'importo di 28.571,43 euro, a titolo di saldo del contributo regionale assegnato con il citato D.D.G. n. 630/2023;

VERIFICATO che – con nota prot. n. 4513 del 26.02.2025 – il comune di Santa Teresa di Riva ha trasmesso, entro il prescritto termine, il rendiconto relativo alla predetta somma erogata a titolo di acconto del predetto contributo, dando dimostrazione di avere sostenuto spese per complessivi 65.913,31 euro;

RITENUTO, pertanto, di poter liquidare al Comune di Santa Teresa di Riva la predetta somma di **28.571,43 euro** quale di saldo del contributo straordinario assegnato, per l'anno 2023, con il D.D.G. n. 630/2023 e destinato dall'Ente beneficiario alla realizzazione dei lavori individuati nel piano di utilizzo approvato con la Delibera di G.M. n. 148/2023;

per quanto in premessa specificato

DECRETA

Art. 1 - A valere sulle somme impegnate al cap. 191301 con il D.D.G. n. 630 del 18 dicembre 2023 e riaccertate nel bilancio regionale del corrente anno (imp. n. 27/2025), è liquidata in favore del comune di Santa Teresa di Riva la somma di **28.571,43 euro** a titolo di saldo del contributo straordinario assegnato, per l'anno 2023, con il D.D.G. n. 630/2023 medesimo e destinato ad "Interventi di manutenzione straordinaria Area verde demaniale a fruizione pubblica su Via Lungomare" individuati con la delibera di G.M. n. 148 dell'11.12.2023.

Art. 2 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno trasferite, mediante girofondi sul conto di T.U. intestato al comune beneficiario e dovranno essere rendicontate, entro sessanta giorni successivi dalla chiusura dell'esercizio in cui saranno erogate, nelle forme previste dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., secondo le modalità precisate dalla Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, integrata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021, pena obbligo di restituzione del contributo in caso di inadempimento.

Art. 3 - Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale Autonomie locali e Funzione Pubblica, per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al comune richiedente.

Art. 5 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, lì 29 maggio 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
FUNZIONARIO DIRETTIVO
Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene